

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2292 del 19/05/2020
Oggetto	Rinnovo con variante e con cambio di titolarita' di concessione con occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso area cortiliva COMUNE: MONZUNO Località VADO CORSO D'ACQUA: Torrente Setta e Rio Bacchio sponda destra TITOLARI: LAGAZZI GIULIETTA ı FILIPPINI ANNALISA ı FILIPPINI MICAELA CODICE PRATICA N. BO10T0284/17RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2358 del 18/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciannove MAGGIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO CON VARIANTE E CON CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO AREA CORTILIVA

COMUNE: MONZUNO LOCALITÀ VADO

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SETTA E RIO BACCHIO sponda destra

TITOLARI: LAGAZZI GIULIETTA - FILIPPINI ANNALISA - FILIPPINI MICHAELA

CODICE PRATICA N. BO10T0284/17RN01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;

la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;

la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;

la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato

al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta al Prot.n. 3676 del 20/02/2017 pratica n. BO10T0284/17RN01 da Filippini Alfonso nato a Bologna il 26/10/1938, C.F. FLPLNS38R26A944V, e Lagazzi Giulietta nata a Castel San Pietro Terme (Bo) il 30/03/1940, C.F. LGZGTT40C70C265Q, con cui viene richiesto il rinnovo di concessione di area demaniale per l'utilizzo della pertinenza idraulica ad uso area cortiliva adiacente alla proprietà privata lungo la sponda destra del Torrente Setta e del Rio Bacchio, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monzuno località Vado, al foglio 27 antistante mappale 159 e al foglio 21 antistante mappale 301 per una superficie complessiva di mq.4.155, rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 2497 del 09/03/2011 (pratica BO10T0284) con scadenza 28/02/2017;

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile ad "area cortiliva, giardino" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.123 in data 03/05/2017 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 3510 del 27/11/2019 e acquisita agli atti in data 28/11/2019 con il n.PG/2019/183408 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

vista la comunicazione del 01/04/2020 prot.PG/2020/49518 in cui si dichiara:

- il decesso di Filippini Alfonso,
- i nominativi dei legittimi eredi subentranti alla titolarità nelle persone di: Lagazzi Giulietta nata a Castel San Pietro Terme (Bo) il 30/03/1940 C.F.LGZGTT40C70C265Q, Filippini Annalisa nata a Bologna il 22/08/1964 C.F.FLPNLS64M62A944O, Filippini Micaela nata a Bologna il 22/10/1968 C.F.FLPMCL68R62A944B,
- che la superficie oggetto di concessione è limitata a mq. 2045 come da planimetria redatta da tecnico abilitato ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 2**);

dato atto che è stata effettuata una rivalutazione dell'importo annuo del canone a partire dalla data di scadenza della precedente concessione, sulla base dell'effettiva estensione dell'area in utilizzo;

Ritenuto non sia necessario sottoporre al Servizio Area Reno e Po di Volano la variazione dell'occupazione già oggetto di autorizzazione idraulica det.3510 del 27/11/2019 in quanto

trattasi di mera riduzione della superficie occupata ma solo informarlo della concessione finale variata;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese istruttoria per la domanda di rinnovo di € 75,00=;
- integrazione dovuta per la rivalutazione dei canoni pregressi dal 2017 al 2019 per un importo pari ad € **404,51=** comprensiva degli interessi legali dovuti;
- canone 2020 per un importo di € **276,36=**;
- adeguamento del deposito cauzionale per un importo di € **151,36=**;

preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte dei concessionari in data 18/05/2020 (assunta agli atti al prot.PG/2020/72023 del 18/05/2020);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare a Lagazzi Giulietta nata a Castel San Pietro Terme(Bo) il 30/03/1940 C.F. LGZGTT40C70C265Q, Filippini Annalisa nata a Bologna il 22/08/1964 C.F.FLPNLS64M62A944O, Filippini Micaela nata a Bologna il 22/10/1968 C.F.FLPMCL68R62A944B, il rinnovo con variante e con cambio di titolarità della concessione di area demaniale per l'utilizzo della pertinenza idraulica ad uso area cortiliva adiacente alla proprietà privata lungo la sponda destra del Torrente Setta e del Rio Bacchio, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monzuno località Vado, al foglio 27 antistante mappale 159 e al foglio 21

antistante mappale 301 rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 2497 del 09/03/2011 (pratica BO10T0284) per una superficie complessiva ridotta a mq. 2.045, così come da cartografia riportata in **allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2025** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita al prot. n. PG/2019/183408 del 28/11/2019, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegato 1**);

5) di stabilire che il **canone annuale** per l'utilizzo della pertinenza idraulica ad uso area cortiliva adiacente alla proprietà, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è rivalutato in **€ 276,36= per l'anno 2020**, versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

6) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla precedente concessione rilasciata con Determinazione n.2497 del 09/03/2011, il Concessionario ha corrisposto l'**integrazione del canone pregresso per gli anni dal 2017 al 2019** a cui sono aggiunti gli interessi legali dovuti alla data odierna per un totale di **€ 404,51=**;

7) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2020, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT

alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

8) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2020, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

9) di stabilire che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata** in € **276,36=**, corrispondente ad una annualità del canone stabilito ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, ha necessitato di adeguamento dell'importo originariamente versato di € 125,00=, in ragione degli aggiornamenti stabiliti dalla sopra citata L.R., per un importo aggiuntivo di € **151,36=** è **stata versata anticipatamente** al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

10) di dare atto che l'importo **dell'imposta di registro** dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

11) di inviare la presente determinazione al Servizio Area Reno e Po di Volano per la presa d'atto delle variazioni in riduzione apportate alla concessione rispetto a quanto autorizzato con nulla osta idraulico det. 3510 del 27/11/2019;

12) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

13) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

14) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

15) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da Lagazzi Giulietta nata a Castel San Pietro Terme (Bo) il 30/03/1940 C.F.LGZGTT40C70C265Q, Filippini Annalisa nata a Bologna il 22/08/1964 C.F.FLPNLS64M62A9440, Filippini Micaela nata a Bologna il 22/10/1968 C.F.FLPMCL68R62A944B

art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Torrente Setta e del Rio Bacchio sponda destra

Comune: Monzuno località Vado foglio 27 antistante mappale 159 e foglio 21 antistante mappale 301

Concessione per: pertinenza idraulica ad uso area cortiliva per una superficie di mq. 2.045,00

Pratica n. BO10T0284/17RN01, domanda assunta al prot. PGBO/2017/3676 del 20/02/2017.

art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

art.4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2025** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art.6

Canone annuo e cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata con determinazione n.3510 del 27/11/2019 dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3510 del 27/11/2019 BOLOGNA

Proposta: DPC/2019/3693 del 27/11/2019

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904, RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DELL'AREA DEMANIALE DI PERTINENZA IDRAULICA AD USO AREA CORTILIVA, LUNGO LA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE SETTA E DEL RIO BACCHIO, IN COMUNE DI MONZUNO, LOCALITA' VADO. PROCEDIMENTO: BO10T0284/17RN01

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 122 del 28 gennaio 2019 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;
- Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2017/00047550 del 27/10/2017, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n.BO10T0284/17RN01, in favore dei:

Sig.ra: Lagazzi Giulietta; C.F. LGZGTT40C70C265Q;

E Sig.: Filippini Alfonso; C.F. FLPLNS38R26A944V;

COMUNE: Monzuno; Località: Vado;

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta; Sponda: destra;

DATI CATASTALI: Foglio 27; Antistante al Mappale 159; E Foglio 21;
Antistante al Mappale 301;

per il rinnovo della concessione di occupazione dell'area demaniale di pertinenza idraulica lungo la sponda destra del Torrente Setta e

del Rio Bacchio in Comune di Monzuno - località Vado - da utilizzarsi come area cortiliva adiacente alla proprietà privata; Vista la Determina Regionale n.2497 del 09/03/2011, con cui si è rilasciata la concessione delle Aree del Demanio per l'utilizzo dell'area ad uso area cortiliva, in Comune di Monzuno, località Vado - Procedimento BO10T0284;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare il **Nulla Osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, per il rinnovo della concessione di occupazione dell'area demaniale di pertinenza idraulica lungo la sponda destra del Torrente Setta e del Rio Bacchio in Comune di Monzuno - località Vado - da utilizzarsi come area cortiliva adiacente alla proprietà privata, pratica n. BO10T0284/17RN01 in favore dei:

Sig.ra: Lagazzi Giulietta; C.F. LGZGTT40C70C265Q;

E Sig.: Filippini Alfonso; C.F. FLPLNS38R26A944V;

COMUNE: Monzuno; Località: Vado;

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta; Sponda: destra;

DATI CATASTALI: Foglio 27; Antistante al Mappale 159;

E Foglio 21; Antistante al Mappale 301;

alle seguenti condizioni:

1. La presente concessione non produce alcuna sanatoria delle opere presenti nell'area quali recinzioni e strutture provvisorie (deposito attrezzi, tettoie ecc.). A tale scopo potrà essere richiesto per esigenze idrauliche e/o a seguito di accordi con l'amministrazione comunale sulla tipologia delle suddette opere o per conformarsi alle previsioni dei piani urbanistici o anche solamente per un riordino delle aree in questione, la demolizione e/o l'adeguamento della recinzione, delle strutture e/o della superficie dell'area concessa, ecc., secondo le disposizioni impartite da questo Servizio o dall'amministrazione comunale. La suddetta richiesta avverrà con un preavviso di almeno 30 giorni. Potrà altresì essere delocalizzato l'intero orto su un'area appositamente prevista dal Servizio tecnico Bacino Reno in accordo con l'amministrazione Comunale.
2. L'area concessa dovrà essere destinata esclusivamente all'uso sopra riportato.
3. È vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.

4. È vietata la nuova realizzazione di qualsiasi costruzione, manufatto, baracca, muro, recinzione, ecc., anche a carattere di provvisorietà.
5. Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato. In considerazione della vicinanza del corso d'acqua, in caso di piena, dovranno prendersi tutte le precauzioni al fine di garantire l'incolumità degli utilizzatori e di eventuali animali e cose. Questa amministrazione dovrà essere lasciata indenne da qualsivoglia richiesta di risarcimento danni a cose e/o persone per qualsivoglia evento che possa avvenire nell'area o essere causato direttamente o indirettamente dell'utilizzo dell'area stessa.
1. L'area demaniale in concessione dovrà essere mantenuta pulita e sgombera da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura e consistenza;
2. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e a questa amministrazione, per l'utilizzo improprio dell'area demaniale concessa, sarà a totale carico del concessionario;
3. L'inottemperanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, comporterà la richiesta di decadenza della concessione, previa diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato;
4. L'area demaniale dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione ed il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti i provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;
5. Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente atto saranno ad esclusivo carico del soggetto autorizzato;
6. È vietato sub-concedere o affittare, in tutto o solo in parte, l'area demaniale in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o anche parziale, comporta la decadenza della concessione;
7. Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza;
8. L'Amministrazione concedente si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero dei canoni già anticipati;

9. In caso di mancato rinnovo, decadenza o revoca della presente autorizzazione idraulica, l'area dovrà essere resa pulita, sgombera e priva di qualunque manufatto; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni;
10. Il presente disciplinare tecnico è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

Claudio Miccoli



Oggetto: Rinnovo di Concessione occupazione demaniale – Rettifica

La sottoscritta Lagazzi Giulietta residente in Via Caduti e Dispersi in Guerra n. 30 –
Bologna, ad integrazione della nota PG/2020/15972 DEL 31.01.2020 ,dopo interlocuzione avvenuta
presso i vostri uffici,

Fa presente che l'area oggetto di Concessione e' limitata alla zona indicata nella planimetria
allegata a firma del Geom. Arminio Gaetano Fabio .

Piu' precisamente la superficie complessiva e' di mq 2.045.

Ciò premesso, chiede

**che il canone di Concessione di cui al procedimento BO10T0284/17RN01 ,venga rideterminato
sulla base della superficie effettivamente occupata.**

Si allega planimetria redatta e sottoscritta dal tecnico da me incaricato.

Bologna li

Lagazzi Giulietta

Per chiarimenti : Geometra Arminio

mail : fabioarminio@libero.it

COMUNE DI MONZUNO

RILIEVO PLANOALTIMETRICO DELLO STATO DI FATTO PER LA RICHIESTA IN CONCESSIONE DI ATTRAVERSAMENTO SUL RIO BACCHIO COMUNE DI MONZUNO



RILIEVO
STATO D

AREA C
CONCE

LEGENDA:

-  Fabbricati
-  Punti collimati
-  Profilo longitudinale del R
-  Sezioni trasversali del Rio

gruppo di progetto

Stato di Fatto Topografico e Fotografico
Geom. Arminio Gaetano Fabio



riservato al comune

proprietà

committente

oggetto

STATO DI FATTO: rilievo topografico, relazione tecnica
sviluppo di dettaglio, documentazione fotografica.

destinazione elaborato
PROGETTO

data di emissione

MARZO_2020

commessa n°

elaborato n°

eseguito da

verificato da

approvato da

scala

MAPPA CATASTALE CON RILIEVO SCALA 1:500
SVILUPPO DI DETTAGLIO 1:500

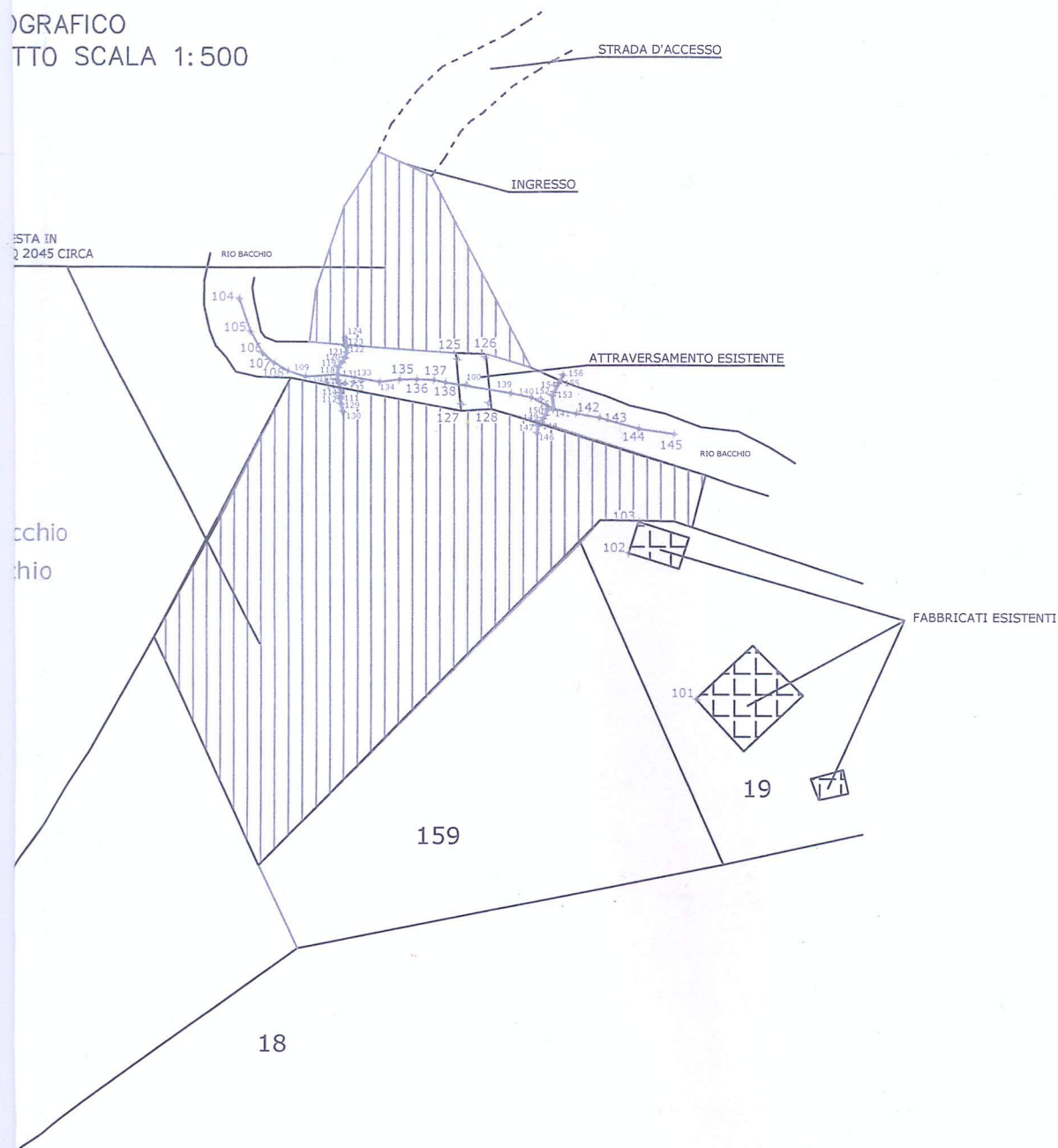
tavola n°

UNICA

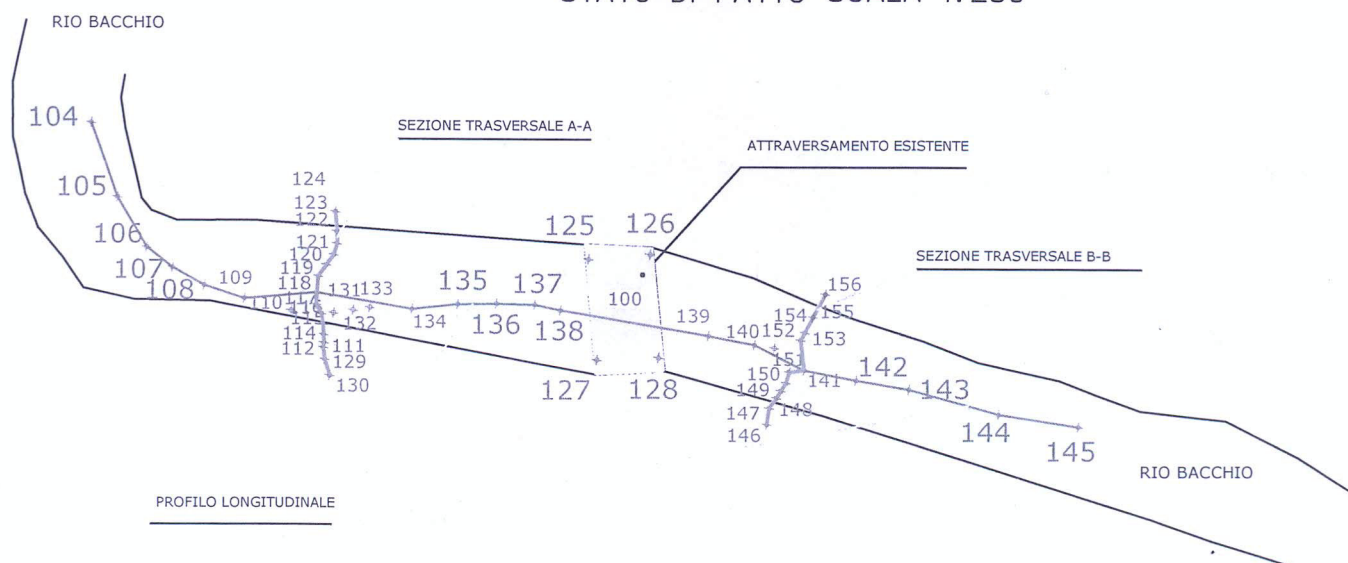


OGRAFICO
TTO SCALA 1:500

STA IN
2045 CIRCA



SVILUPPO DI DETTAGLIO
STATO DI FATTO SCALA 1:250



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.